



Informazioni sui Rischi Assicurativi



OPERA DI SANTA CROCE

DESCRIZIONE DELL'ENTE

L'Opera di Santa Croce è un ente laico che ha come compito principale quello di amministrare, tutelare e valorizzare il Complesso monumentale di Santa Croce di Firenze, proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno.

Fondata nel Trecento, nel 1998 si configura giuridicamente come Organizzazione non a fini di lucro (Onlus).

L'Opera, in quanto Fabbriceria, è soggetta alle norme concordatarie tra Stato italiano e Chiesa Cattolica (Legge 848/1929 e Legge 222/1985) e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 33/1987 che prevedono che sia amministrata da un organo collegiale composto da sette consiglieri nominati ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Interno.

L'Opera è regolata da uno statuto che definisce come suoi fini istituzionali la tutela, la promozione e la valorizzazione degli aspetti religiosi, civili, culturali e storici del Complesso monumentale di Santa Croce.

A tali fini l'Opera promuove, in proprio o in collaborazione con altri enti, iniziative che hanno come obiettivo quello di:

- ❖ approfondire e sviluppare la ricerca storica, artistica e spirituale del Complesso monumentale di Santa Croce e del suo legame con il quartiere e con tutta la città di Firenze;
- ❖ recuperare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e archivistico custodito dall'Opera, attraverso specifici progetti di informatizzazione, digitalizzazione, produzione editoriale e consultazione;
- ❖ organizzare eventi e mostre, conferenze e seminari.

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE

Il complesso monumentale di Santa Croce si sviluppa su un'area di circa 15.000,00 mq. ed è di proprietà in parte del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno per altra parte del Comune di Firenze.

Al suo interno convivono tre diverse realtà:

- L'Opera di Santa Croce
- La Comunità Francescana
- La Scuola del Cuio

Gli spazi in uso ai vari soggetti sono individuati nelle planimetrie riportate nelle prossime pagine, con la precisazione che alcune aree non sono esattamente definite e che sono in corso trattative con gli enti proprietari per la migliore definizione ed assegnazione degli spazi.

Beni di proprietà del Fondo:

- ❖ la Chiesa monumentale di Santa Croce, comprensiva delle cappelle in essa esistenti;
- ❖ la Cripta sottostante la chiesa;
- ❖ la Cappella de' Pazzi;
- ❖ la Sacrestia;
- ❖ i beni mobili, gli arredi sacri, i beni storici e artistici, di cui al verbale d'inventario.

Beni di proprietà del Comune:

- ❖ gli spazi dell'attuale Museo;
- ❖ il Chiostro di Arnolfo con l'inclusione del corridoio prospiciente;
- ❖ il Chiostro del Brunelleschi con il corridoio che unisce i medesimi Chiostri;
- ❖ i beni mobili e le opere d'arte aventi a vario titolo diversa provenienza, comunque estranei al complesso conventuale soppresso di cui al verbale inventario.

Sono a carico dell'Opera gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni, nonché la conservazione, il restauro, la tutela e la diligente custodia degli stessi. L'Opera cura inoltre la realizzazione di opportune misure di prevenzione per garantire la conservazione, l'integrità e la sicurezza del patrimonio.

ALTRI FABBRICATI

- Firenze – via Spaventa angolo viale Don = Chiese e relative pertinenze.
- Firenze – Condominio via dei Benci, 15 = Sede dell’Opera di Santa Croce. **N.B.: ESCLUSA DALLA POLIZZA ALL RISKS OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI**

→

→ DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’

L’Opera di Santa Croce ha il compito istituzionale di gestire, conservare, valorizzare il patrimonio artistico, storico e religioso del Complesso monumentale. Si occupa di:

- monitoraggio delle opere e del microclima, al fine di verificare l’idoneità dei parametri ambientali per la conservazione;
- prevenzione da tutte le componenti che sono fonte di un’accelerazione del degrado delle opere;
- restauro conservativo e manutenzione con programmazione degli interventi in base al report delle singole opere;
- divulgazione degli studi e delle informazioni che emergono durante le singole fasi di intervento al fine di sensibilizzare i fruitori al “problema” della conservazione preventiva delle opere d’arte e alla conoscenza delle tecniche e delle procedure.

La Fabbriceria si occupa anche di comunicare e promuovere, attraverso specifiche modalità e differenti strumenti, le attività realizzate, gli obiettivi da raggiungere e i risultati ottenuti in modo da favorire la più ampia partecipazione di enti, aziende, istituzioni e soggetti.

Per la realizzazione delle attività di documentazione, prestito e restauro, l’Opera di Santa Croce si occupa della ricerca di fondi che avviene attraverso tre canali: il biglietto di ingresso, gli sponsor e le donazioni.

ORGANI DIRETTIVI E PERSONALE

Organi di amministrazione e di gestione

L’Opera di Santa Croce è una Fabbriceria, retta da:

- Il Consiglio composto da sette membri (presidente e sei consiglieri), nominati per un triennio, due dal vescovo diocesano e cinque dal ministro dell’interno sentito il vescovo stesso.
- Il Presidente che è eletto tra i membri del Consiglio della Fabbriceria a norma dello Statuto ed è nominato con decreto del Ministro dell’Interno.

Tutti i componenti del Consiglio prestano la loro opera gratuitamente.

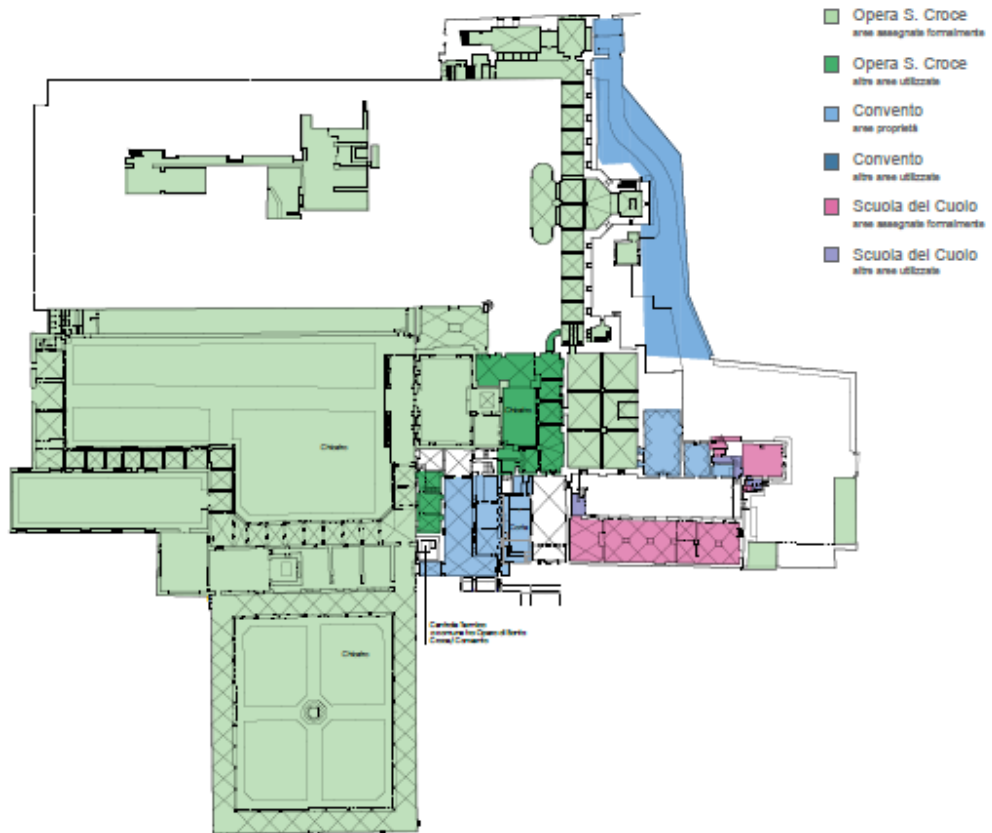
- Il Segretario Generale.

Dipendenti

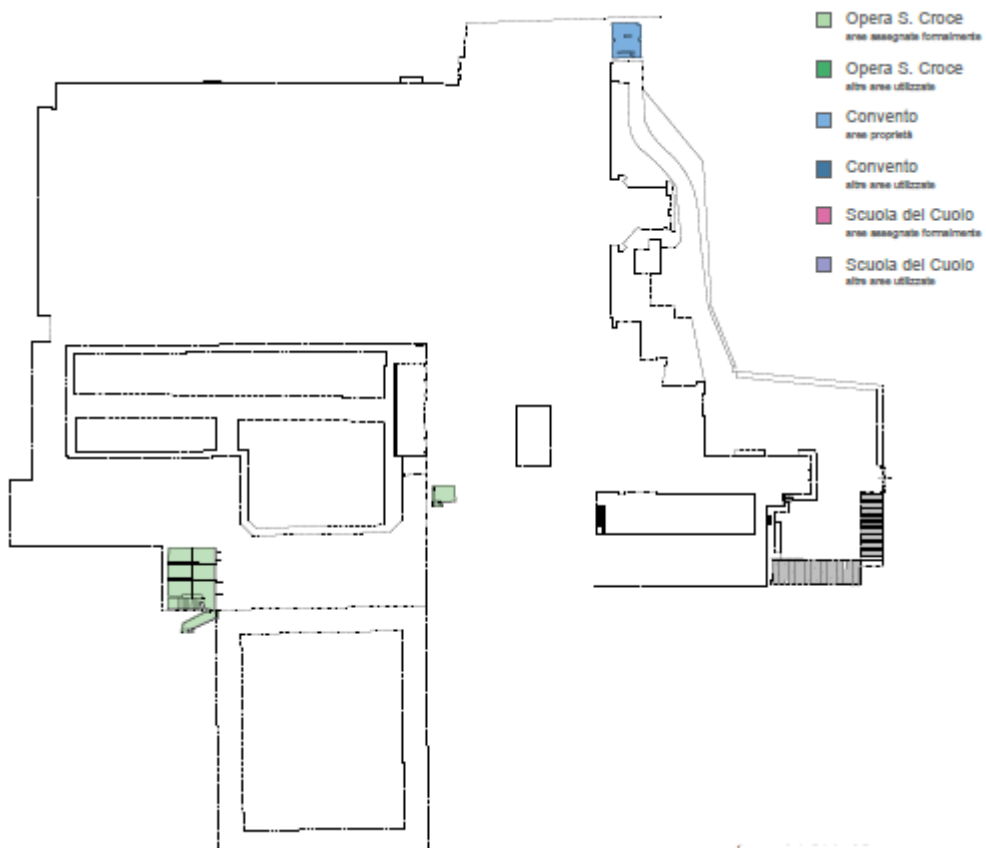
Tipologia	CCNL	Numero	Retribuzioni annue lorde proiezione anno 2020
Dirigente – Segretario generale	Commercio Terziario e Servizi	1	
Quadro – Responsabile area tecnica	Fabbricerie	1	
Impiegati		11	
Addetti all’Area presidio e accoglienza		32	
Totale		45	€ 1.100.000,00 circa (luglio 2020/giugno 2021)

PLANIMETRIA E LAY OUT COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CROCE - FIRENZE

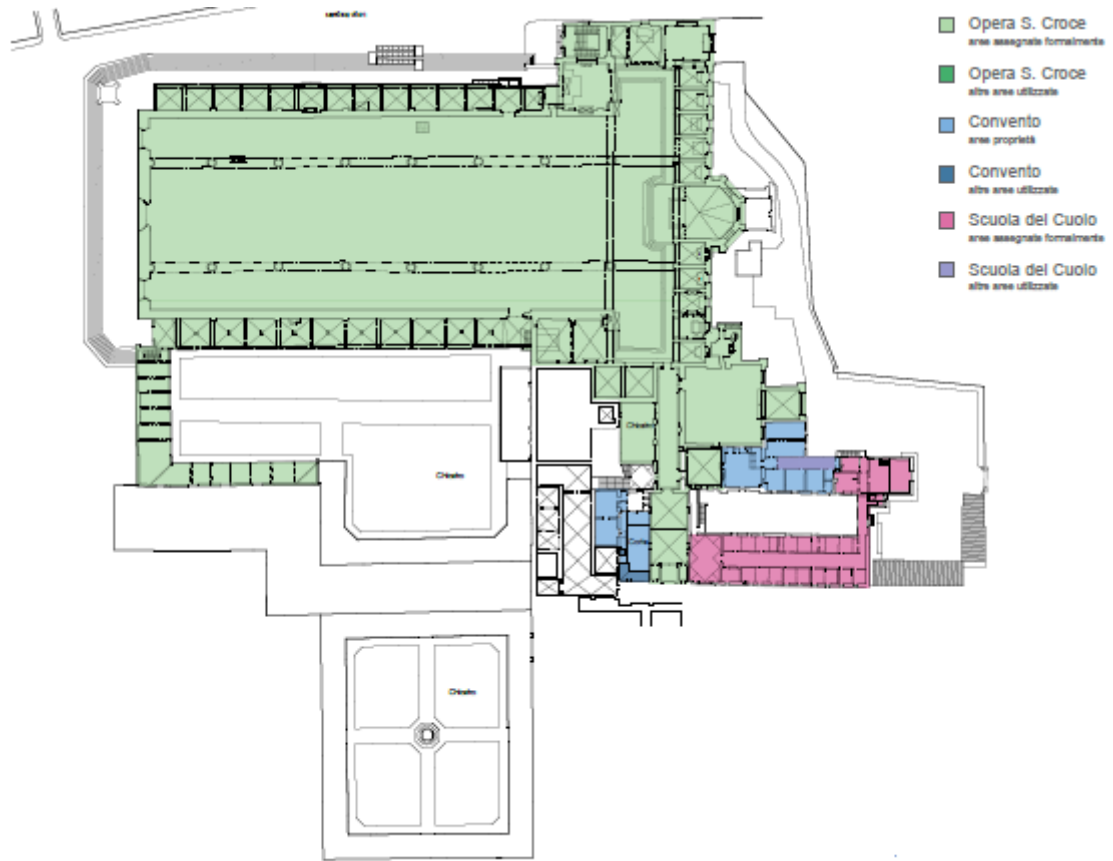
LIVELLO ZERO



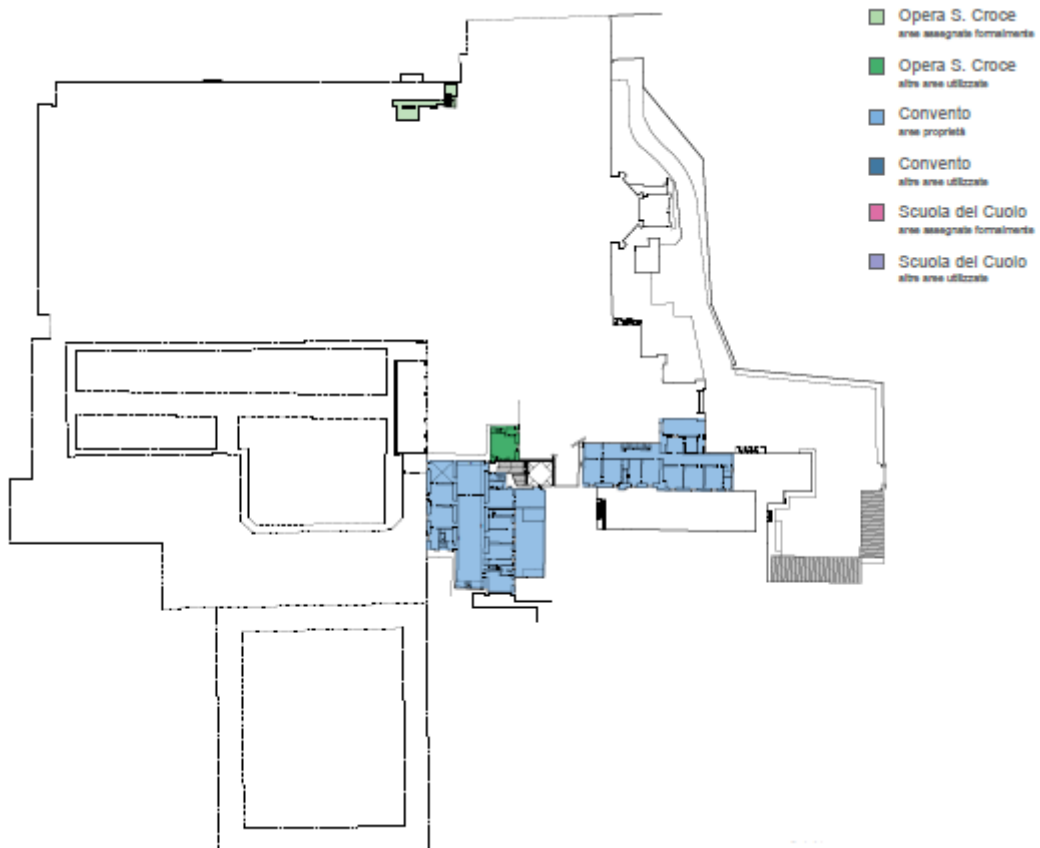
LIVELLO – meno - UNO



LIVELLO UNO



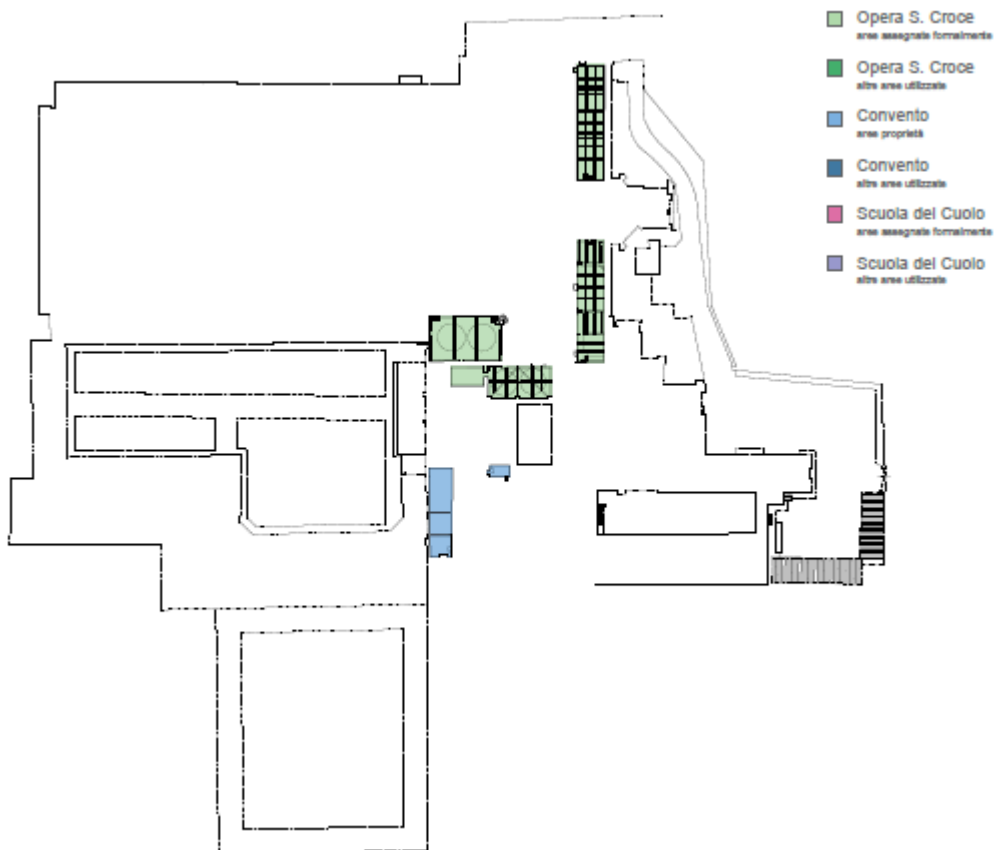
LIVELLO DUE



LIVELLO TRE



LIVELLO SOTTOTETTO



DESCRIZIONE IMPIANTI ELETTRICI - SISTEMI ANTINCENDIO

- ANTINTRUSIONE - VIDEOSORVEGLIANZA

All'interno del complesso monumentale di Santa Croce convivono tre diverse realtà:

- ❖ L'Opera di Santa Croce
- ❖ La Comunità Francescana
- ❖ La Scuola del Cuoi

Le tre realtà hanno impianti elettrici e speciali indipendenti tra loro salvo qualche eccezione: l'impianto rilevazione fumi posto nella biblioteca del convento è collegato a quello dell'Opera di Santa Croce.

In particolare l'Opera di Santa Croce ha dotato le aree di sua competenza di: impianti elettrici a norma (certificati) eccettuata l'area del secondo chiostro; impianto di messa a terra periodicamente verificato, impianto contro le scariche atmosferiche, impianto di rilevazione fumi e di estinzione a gas inerte (solo nei locali dell'archivio storico), TVCC, antintrusione, sistemi di estinzione fissi (attacchi per VVF, nasp) o portatili (estintori di vari tipi).

Di seguito il dettaglio delle attrezzature presenti.

Dispositivi per lo spegnimento degli incendi:

- n. 47 Estintori portatili (di cui 4 nelle aree di pertinenza della Comunità Francescana)
- n. 04 Nasp (Cripta e Abside)
- n. 02 Attacchi per i Vigili del Fuoco (largo Bargellini e abside)
- n. 01 Sistema di autospegnimento automatico (locale dell'Archivio)
- n. 01 Centrale antincendio
- n. 05 Pulsanti di sgancio per disalimentare le utenze elettriche di tutto il complesso
- n. 02 Sirene esterne

Elenco delle aree, tipologia di rilevazione incendi e sistemi di spegnimento:

Basilica e Area Sacrestia:

- Barriere antincendio
- Targhe allarme incendio
- Pulsante allarme incendio
- Estintori portatili a polvere e CO2

Sottotetti Basilica:

- Rilevatori di fumo
- Estintori portatili a polvere (solo sottotetto Cappella Maggiore)

Biglietteria e Centro Accoglienza:

- Rilevatori di fumo
- Targhe allarme incendio
- Sirena esterna
- Estintori portatili a polvere

Cappella Pazzi:

- Estintori portatili a polvere

Museo:

- Rilevatori di fumo
- Barriere antincendio
- Targa allarme incendio
- Pulsante allarme incendio
- Estintori portatili a polvere

Chiostr:

- Rilevatori di fumo (solo interno box uscita)
- Pulsanti di sgancio alimentazione Museo/Bagni/Corridoio tombe Romantiche

- Estintori portatili a polvere (esterno locale caldaia e esterno box uscita)

Locale Tecnico:

- Rilevatori di fumo
- Pulsanti di sgancio alimentazione Basilica, Campanile, Uffici, Biglietteria e Centro Accoglienza, Archivio
- Estintore a CO2

Museo Parigi:

- Rilevatori di fumo
- Sirena esterna
- Estintori portatili a polvere

Archivio:

- Rilevatori di fumo
- Targhe allarme incendio
- Impianto di spegnimento automatico
- Estintori portatili a polvere

Cripta:

- Rilevatori di fumo
- Estintori portatili a polvere

Biblioteca Convento:

- Barriere antincendio
- Targhe allarme incendio
- Estintori portatili a polvere

Abside:

- Attacco per i Vigili del Fuoco
- Naspi

Dispositivi per la protezione antintrusione e videosorveglianza:

- N. 54 Telecamere
- Sensori volumetrici a copertura degli ambienti
- Sensori tenda a protezione delle opere
- Contatti magnetici a protezione delle porte e opere
- Sirene interne ed esterne
- n. 06 tastiere di comando impianto
- n. 04 lettori di temporizzazione impianto
- n. 02 lettori inserimento e disinserimento impianto (solo Archivio e Locale Tecnico)
- n. 05 Videoregistratori

Distribuzione dei dispositivi all'interno del complesso monumentale:

Basilica e Area Sacrestia:

- Contatti magnetici
- Sensori volumetrici
- Sensori tenda
- Telecamere di videosorveglianza (interno ed esterno)

Biglietteria e Centro Accoglienza:

- Sensori volumetrici
- Telecamere di videosorveglianza

Cappella Pazzi:

- Nessuno

Museo:

- Contatti magnetici
- Sensori volumetrici
- Telecamere di videosorveglianza

→ Sirena

Chiostri:

→ Telecamere di videosorveglianza solo alle porte di accesso al Chiostro

Locale Tecnico:

→ Sensori volumetrici

→ Telecamere di videosorveglianza (interno ed esterno)

Museo Parigi:

→ Sensori volumetrici

→ Telecamere di videosorveglianza

Archivio:

→ Contatti magnetici

→ Sirena

Cripta:

→ Sensori volumetrici

→ Telecamere di videosorveglianza

Abside:

→ Telecamere di videosorveglianza